

Primi firmatari
Avv. Mauro Belgeri e Barbara Angelini Piva
Consiglieri comunali
6600 Locarno

Locarno, 26 gennaio 2026

Ufficio presidenziale
del Consiglio Comunale di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Interrogazione

nuove richieste di assistenza e casi di lunga durata

Premesso che:

- il Consiglio Comunale nella sua seduta del 22.12.2025 ha accolto il presentivo per l'anno 2026 alla voce 3631.106 - contributi al Cantone per l'assistenza sociale - con un importo di CHF 1'770'000, maggiorato rispetto al preventivo per l'anno 2025 di CHF 170'000 e rispetto al consuntivo 2024 di CHF 209'945, ***"considerato l'aumento del 10% del numero di domande evase nel corso del primo semestre 2025"*** - cfr. pag. 38 del messaggio municipale no. 27;
- in una recente intervista del 15.01.2026 al Corriere del Ticino la caposezione del servizio del sostegno sociale ha confermato la crescita di ca. il 2% del numero dei beneficiari del mese dicembre 2025 rispetto allo stesso mese dell'anno 2024 e di ca. 1.3% del numero dei nuclei familiari dell'assistenza pubblica;
- come riportato dal citato articolo di stampa, *"la pressione sul sistema delle assicurazioni e delle prestazioni sociali è costante e si iscrive in una logica di crescita strutturale"*.

Considerato che:

- il Comune di Locarno registra da anni un numero significativo di richieste di assistenza sociale, con un impatto crescente sia sul lavoro del servizio LAPS, che è chiamato a valutare e gestire le richieste, sia sulle finanze cittadine - cfr. allegato informativo al consuntivo 2024 - ;
- la presa a carico delle persone in difficoltà richiede un approccio coordinato, trasparente e attento all'evoluzione delle situazioni individuali;
- la gestione delle situazioni di assistenza richiede un equilibrio delicato tra sostegno alle persone in difficoltà e responsabilità nell'utilizzo delle risorse pubbliche;

- la spesa sociale rappresenta una delle voci più sensibili e in costante aumento, anche a causa di fattori strutturali quali l'aumento del costo della vita e la precarizzazione del mercato del lavoro;
- esperienze analoghe, come quella introdotta già alcuni anni orsono nel Comune di **Cugnasco Gerra**, hanno mostrato che un coinvolgimento più ampio delle autorità politiche nelle fasi chiave del percorso assistenziale favorisce una maggiore coerenza e un miglior coordinamento istituzionale, con esiti ritenuti positivi in termini di qualità decisionale e accompagnamento delle persone;
- un maggiore raccordo tra autorità politiche e amministrative può contribuire a rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e a garantire un utilizzo più mirato delle risorse pubbliche;
- un **monitoraggio più attento delle situazioni di lunga durata** permette di individuare tempestivamente percorsi di reinserimento, prevenire cronicizzazioni e ridurre, nel medio-lungo periodo, la pressione finanziaria sul Comune;

ritenuto che:

- diminuiscono le persone che riescono ad uscire dal sistema di aiuto fornito dell'assistenza sociale;
- un approccio più strutturato e partecipato può contribuire a migliorare la presa a carico delle persone, valorizzando le loro potenzialità e favorendo percorsi di autonomia, ma anche a identificare le cause del rialzo delle richieste.

Alfine di garantire migliore informazione al legislativo comunale delle decisioni relative ai casi più delicati e al contempo promuovere un utilizzo responsabile e mirato delle risorse comunali, contribuendo a contenere la pressione finanziaria;

si chiede al lodevole Municipio:

- quali misure sono attualmente adottate dall'ufficio dell'assistenza e sportelli LAPS per monitorare i casi di lunga durata e favorire percorsi di reinserimento?
- esistono indicatori interni che permettono di valutare l'efficacia degli interventi di sostegno e il tasso di uscita dall'assistenza?
- ha valutato le esperienze adottate da altri Comuni? Se sì, quali elementi potrebbe replicare nel contesto cittadino?
- l'attuale carico di lavoro dell'ufficio dell'assistenza e sportelli LAPS e conseguentemente l'ufficio dell'operatore sociale è sostenibile alla luce dell'aumento delle richieste e dalla complessità dei casi?
- ritiene che un maggiore coinvolgimento politico possa migliorare la presa a carico delle diverse situazioni? Se sì, ha per caso esaminato la possibilità di istituire una **commissione consultiva** che potrebbe essere composta da Capo Dicastero Socialità, Capigruppo del Consiglio comunale e Capo Servizio LAPS con p.es. il compito di incontrare a) le persone

che **richiedono l'assistenza per la prima volta**; b) le persone che **beneficiano dell'assistenza da almeno un anno**, al fine di valutare l'evoluzione del percorso e le prospettive di reinserimento?

Con distinto ossequio.



Avv. Mauro Belgeri

Barbara Angelini Piva

Giuseppe Abbatiello

Yvonne Ballestra Cotti

Simone Beltrame

Saso Lazarov